

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00028099

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Bene Vagienna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Francesco

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza S. Francesco

LDCS - Specifiche Cappella in cornu epistolae di S. Antonio.

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSF - A 1660

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ tornitura/ doratura/ laccatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	658
MISL - Larghezza	363
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Pesanti stuccature.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Colonne tortili laccate grigio azzurro pallido con fregi dorati costituiti da elementi fitomorfi a grandi foglie e frutti. Angeli e festoni dorati, cartiglio con bordi dorati. La struttura è costituita da un basamento con altare, da un'alzata includente una nicchia e da un fastigio superiore raccordato al corpo sottostante da volute e coronato da cartiglio con epigrafe. Il basamento ha due livelli: nel primo comprende l'altare, con intagli a motivi fitomorfi in cartelle ad andamento spezzato nel paliotto e con motivi a cartiglio suilati reggenti le badi delle colonne; al secondo livello il basamento delle colonne racchiude tre alzate per il posizionamento dei candelieri e presenta rilievi con motivi fitomorfi a girali simmetrici. Sui basamenti due coppie di colonne su ogni lato con capitelli compositi reggenti trabeazioni, fregio e frontoni ellittici in corrispondenza di ogni coppia di colonne, di cui quella verso il centro è tortile e l'esterna è liscia e restremata, con collarino e nastri a rilievo all'entasi. La controlesena corrispondente è affiancata da coppie di cariatidi innestate su motivi fitomorfi. Al centro delle controlesene, un motivo a rilievo di campanule. Nel fregio, teste di cherubino. CONTINUA IN CAMPO OSS.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto, entro cartiglio
ISRI - Trascrizione	DIVO/ ANTONIO A PADUA/ SOLIDALITATIS CONFRATRES
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul paliotto, al centro
ISRI - Trascrizione	S A

NSC - Notizie storico-critiche

L'altare risulta essere dedicato nei primi decenni del Seicento a S. Martino, quindi nel 1651 a S. Antonio mentre la presenza di due distinte unità nella raffigurazione dei due santi, nicchia sottostante e tela superiore, lascia supporre una reasalizzazione degli intagli della cappella ad epoca successiva alla seconda dedizione. I motivi decorativi consentono di collocare cronologicamente l'altare al pieno Seicento. Cenni sulla creazione della Cappella si trovano nella copia manoscritta del Libro Maestro del Convento (Benevagienna, Cassa rurale e Artigiana, Libro Maestro, pp. 3, 40); nel 1876 è documentato un intervento di doratura curato dal Sig. Manuel Pietro di Savigliano (ID., p. 69). Il manufatto è menzionato da Assandria (Benevagienna, Cassa rurale e Artigiana, G. Assandria, appunti manoscritti dal Libro Maestro del Convento di Bene, p. 69; G. ASSANDRIA, Memorie storiche della Chiesa di Bene, Pinerolo 1899, pp. 76-77)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Bene Vagienna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 36255

FTAT - Note

veduta d'insieme

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

FNTA - Autore

Assandria G.

FNTT - Denominazione

appunti manoscritti dal Libro Maestro del Convento di Bene

FNTD - Data

0000

FNTF - Foglio/Carta

p. 69

FNTN - Nome archivio

Benevagienna, Cassa rurale e Artigiana

FNTS - Posizione

NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

FNTA - Autore

s.a.

FNTT - Denominazione

Libro Maestro

FNTD - Data

sec. XIX fine

FNTF - Foglio/Carta

pp. 3, 40, 69

FNTN - Nome archivio

Benevagienna, Cassa rurale e Artigiana

FNTS - Posizione

NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Assandria G.
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-77
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Carità G.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	CONTINUA DAL CAMPO DESO: La nicchia è centinata ed è provvista di doppia cornice decorata con motivi a perline e fitomorfi; la pannellatura latistante è riccamente intagliata con motivi a guali ricoprenti l'intera superficie. Al di sopra dei timpani ellittici, due putti a tutto tondo reggenti un festone collegato al timpano spezzato che corona il pannello superiore in cui sono intagliate due cariatidi reggenti la cornice centinata e le volute del timpano ellittico. L'intaglio in cui è incorniciata la tela superiore è di forma rettangolare centinata, con intaglio a motivi di foglie d'alloro. Il cartiglio a forma ovale politotrata reca l'epigrafe dedicatoria.